

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

ASSEMBLEA DEL SOCI DEL 20/02/2020

Oggi, giorno 20 del mese di febbraio dell'anno 2020 alle ore 10,30 presso il Palazzo della Cultura in Via Vittorio Emanuele n. 127, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. 403/20 del 04-02-2020 alla PEC di tutti i comuni soci, si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società di Regolamentazione dei Rifiuti "Catania Area Metropolitana" per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Approvazione convenzione per la concessione in locazione di immobile e terreno sito in zona industriale di Catania – Pantano d'Arce alla SRR "Catania Area Metropolitana" per la realizzazione di un impianto;

2) Varie ed eventuali

E' presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Ing. Biagio Bisignani (di seguito Presidente), è altresì presente il Vice Presidente Dott. Marco Rubino.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Giovanni Falsone ed i sindaci revisori dott. D'Urso Giovanni e dott. Virgillito Daniele.

Sono presenti per la Città Metropolitana di Catania l'ing. Raciti Salvatore, la dott.ssa Sciannaca Rosa e il Rag. Filippo Zizzo.

Sono presenti per il Libero Consorzio di Siracusa l'ing. Domenico Morello e il dott. Salvatore Pecora.

Il Presidente designa come segretario verbalizzante il dott. Carmelo Caruso, che accetta.

Prende la parola il **Presidente** il quale ringrazia tutti i partecipanti per la loro presenza odierna.

Chiede la parola prima dell'inizio dell'Assemblea dei Soci l'ing. **Raciti** della Città Metropolitana di Catania il quale chiede, con mozione d'ordine, di trattare prima dell'inizio dell'assemblea la problematica relativa agli avvisi di accertamento recapitati a tutti i comuni che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi di raccolta differenziati da parte della Città Metropolitana di Catania e dal Libero Consorzio di Siracusa.

L'assemblea approva la trattazione del punto.

Prende la parola il **dott. Caruso** il quale in riferimento a tale problematica rappresenta all'Assemblea che sono pervenute in società comunicazioni da diversi comuni avente come oggetto avvisi di accertamento da parte della Città Metropolitana di Catania in materia di addizionale del 20% sul tributo speciale relativamente all'anno 2016 per mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata pari al 65%; evidenzia che con tali accertamenti viene richiesto a) il mancato versamento, b) una sanzione pari al 30% del dovuto e c) una quota relativa agli interessi di quanto dovuto. Medesimo accertamento è stato eseguito dal Libero Consorzio di Siracusa il quale con nota del 26-11-2019 prot. n. 2628/Ri.Bo. ha chiesto alla società di gestione della discarica Sicula Trasporti s.r.l., in riferimento all'anno 2016, la liquidazione di quanto dovuto, che, la predetta società in quanto soggetto passivo, ha chiesto la rivalsa nei confronti dei comuni conferenti il rifiuto. Si rappresenta inoltre che mentre la Città Metropolitana di Catania ha imputato ai rifiuti conferiti in discarica le aliquote previste dalla L.R. 4/2003 "Altri rifiuti speciali - €/tonn 6,24" e "Scarti e sovralli - €/tonn 2,472" il Libero Consorzio di Siracusa ha

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

attribuito la tipologia di tariffa relativa a *“Restanti tipi di rifiuti - €/tonn 12,36”* determinando in tal modo un maggiore onere per i comuni. La questione è stata già affrontata in data 06-02-2020 incontrando i dirigenti dei predetti enti che hanno dato la loro disponibilità ad incontrare i comuni per dare le più ampie spiegazioni sulla questione in oggetto e che sono presenti alla riunione.

Prende la parola **l'ing Raciti** della Città Metropolitana di Catania il quale fa presente che si tratta di atti dovuti, successivi a controlli richiesti più volte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e che non vi è alcuna differenza nelle metodologie di controllo e di formazione dell'imposta fra la Città Metropolitana di Catania ed il Libero Consorzio di Siracusa. Per il tributo speciale per lo smaltimento in discarica entrambi gli enti hanno verificato le due frazioni (secco e umido) in uscita dall'impianto di TMB e mentre il Libero Consorzio di Siracusa ha verificato preso atto che il materiale trattato dal TMB presenta valori per i quali si deve applicare la tipologia di tariffa relativa a *“Restanti tipi di rifiuti - €/tonn 12,36”*, mentre la Città Metropolitana di Catania ha potuto differenziare tra tributo applicato alla frazione secca e tributo applicato alla frazione umida in quanto l'impianto ha fornito specifiche analisi per entrambe le tipologie di rifiuto, consentendo di applicare alla frazione secca il tributo ridotto (rifiuto speciale) ed alla frazione umida il tributo intero (rifiuto urbano). Per l'addizionale del 20% al tributo speciale, il Libero Consorzio di Siracusa ha applicato la maggiorazione al tributo per come determinato in aumento, mentre la città Metropolitana di Catania ha applicato la maggiorazione al tributo versato, in quanto non aveva sufficienti elementi a disposizione per applicarlo al tributo rideterminato dall'ente di controllo, né poteva avere certezza che la rideterminazione fosse un importo consolidato, in quanto soggetto a ricorsi, fermo restando che, all'esito di detti ricorsi la Città Metropolitana di Catania provvederà ad emettere ulteriori avvisi di accertamento a conguaglio delle somme richieste.

Prende la parola **l'ing. Morello** del Libero Consorzio di Siracusa il quale premette che il procedimento è stato avviato a seguito di sollecito eseguito dagli uffici competenti della Regione; detto ciò, fa presente che la società Sicula Trasporti s.r.l. non ha provveduto ad eseguire le analisi merceologiche sul rifiuto conferito in discarica dopo il trattamento del TMB e quindi si ritiene doveroso l'applicazione della tipologia di tariffa relativa a *“Restanti tipi di rifiuti - €/tonn 12,36”*.

Prende la parola il **Presidente** il quale propone all'Assemblea di procedere con approfondimenti disciplinari sulla questione oltre che richiedere un'audizione in Commissione Ambiente della Regione Siciliana.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente.

A questo punto il Presidente apre ufficialmente l'Assemblea dei Soci per la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Sono presenti i seguenti soci, in persona del Sindaco o del delegato designato:

1. Comune di Aci Castello;
2. Comune di Belpasso;
3. Comune di Biancavilla;
4. Comune di Camporotondo Etneo;
5. Comune di Catania;
6. Comune di Gravina di Catania;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

7. Comune di Misterbianco;
8. Comune di Motta Sant'Anastasia;
9. Comune di Nicolosi;
10. Comune di Sant'Agata Li Battiati;
11. Comune di Tremestieri Etneo;
12. Comune di Zafferana Etnea.

Il Presidente rappresenta che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale l'assemblea in seconda convocazione è regolarmente costituita essendo rappresentato il 65,79% del Capitale Sociale e quindi dichiara con il consenso di tutti, l'assemblea validamente costituita.

Detto ciò, **il Presidente** dopo aver aperto l'Assemblea, poiché deve allontanarsi a seguito di altri impegni istituzionali, chiede al Vice Presidente della SRR dott. Rubino di sostituirlo e di presiedere l'Assemblea; il dott. Rubino accetta.

Prende la parola il **dott. Rubino** ringrazia tutti i sindaci e i delegati per la loro presenza e ricorda che l'Assemblea è stata convocata per l'approvazione della convenzione per la concessione in locazione di immobile e terreno sito in zona industriale di Catania – Pantano d'Archi tra il Comune di Catania e la SRR "Catania Area Metropolitana" per la realizzazione di un impianto previsto nel Piano d'Ambito; detto ciò passa la parola al dott. Caruso per illustrare all'Assemblea il punto all'ordine del giorno, riservandosi nuovamente di intervenire nel merito della questione nella qualità di socio.

Prende la parola il **dott. Caruso** il quale descrive tutti i passaggi attraverso i quali si è giunti all'attuale richiesta di approvazione della convenzione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della SRR, nella seduta del 09-08-2019, trattando la questione relativa alla realizzazione di impianti, ha messo in evidenza la necessità che si avvii il procedimento finalizzato alla localizzazione, progettazione e realizzazione di almeno un sito idoneo per l'impiantistica relativa al trattamento dei rifiuti, in coerenza con il Piano d'Ambito, disponendo l'immediata richiesta di localizzazione del predetto sito; richiesta che è stata eseguita a tutti i comuni soci con nota del 10-09-2019 prot. n. 2171/19.

Tale richiesta, è stata riscontrata positivamente dall'Assessore ed il Direttore delle Politiche Ambientali del Comune di Catania con nota del 16-09-2019 prot. n. 323938.

A seguito della predetta disponibilità è stato eseguito sopralluogo congiunto fra la SRR ed il Comune di Catania individuando nel Centro Direzionale di Pantano d'Archi individuato in catasto al Foglio 49 particelle 1554 – 1555 - 1556 e di un terreno limitrofo individuato in catasto al Foglio 49 Part. 1611, i siti idonei per la realizzazione dell'impiantistica necessaria al trattamento dei rifiuti raccolti nei comuni dell'ambito di pertinenza della scrivente SRR "Catania Area Metropolitana".

Alla luce di ciò, con nota del 21-10-2019 prot. n. 2624/19 è stata richiesta una bozza di convenzione al fine di procedere all'approvazione sia in CdA che in assemblea dei soci.

A seguito di interlocuzione con il Comune di Catania è stata redatto uno schema di convenzione che il Consiglio di Amministrazione della SRR "Catania Area Metropolitana" ha approvato nella seduta del 22-11-2019 e che è stato trasmesso al Comune di Catania con nota prot. n. 2937/19 del 27-11-2019.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Al contempo, con DPR della Regione Siciliana n. 597/Gab del 14-11-2019 il dott. Sebastiano Conti Nibali è stato nominato Commissario ad Acta Unico presso la SRR Catania Area Metropolitana con il compito di provvedere in via sostitutiva alla localizzazione dei siti e all'avvio dei procedimenti per la progettazione degli interventi.

Con delibera n. 165 del 12-12-2019 la Giunta Municipale del Comune di Catania ha deliberato la formulazione di indirizzo politico per concessione in locazione di immobile e terreno sito in Pantano d'Archi alla SRR "Catania Area Metropolitana", approvando l'allegata Concessione.

A seguito di quanto sopra in data 11-12-2019 è stato eseguito un sopralluogo congiunto fra la SRR, il Comune di Catania e la struttura del Commissario ad Acta sui luoghi di interesse al fine di valutare visivamente i luoghi. Da tale sopralluogo è emerso che nel sito individuato in catasto alla particella 1611 sono ubicati tre tralicci per il passaggio dell'alta tensione, ragione per la quale si è convenuto di eseguire accertamenti tecnici al fine di avere la certezza della fattibilità dell'opera nel sito.

Alla luce di quanto sopra è stato richiesto alla Direzione del Patrimonio del Comune di Catania di far pervenire alla scrivente un certificato di destinazione urbanistica dei siti sopra citati.

In data 22-01-2020 prot. n.27100 è pervenuto il predetto certificato il quale per l'area individuata al foglio 49 part. 1611 certifica che trattasi di area ubicata in zona industriale (Area per Infrastrutture) della superficie di mq. 80.150 gravata dai seguenti vincoli:

- ricade entro i 2 Km dalle Z.P.S. e dai S.I.C. – Fiume Simeto;
- parte dell'area ricade in area individuata come bene paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 134 comma 1 lett. b) e art. 142 comma 1 lett. c) – fiumi torrenti corsi d'acqua per una fascia di 150 metri;
- l'area rientra nell'elenco e nella perimetrazione dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno 2011;
- l'area è interessata dal passaggio dell'elettrodotto – fasce di rispetto allegato al D.M. 29-05-2008;
- la zona è interessata da pericolosità idraulica parte P1 (Pericolosità bassa) e parte P2 (Pericolosità moderata) e dal rischio idraulico R1 moderato;
- parte in area indicata con livello di tutela 1 del Piano Paesaggistico;
- entro la delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 1 del D.I. 30-04-1992 n. 285;
- nella zona di influenza dell'impianto aeroportuale di Fontanarossa ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione aerea;
- entro il perimetro della zona territoriale omogenea D come definita dall'art. 2 del D.I. 02 aprile 1968 n. 1444.

In riferimento all'area dove sorge il Centro Direzionale della Nettezza Urbana del Comune di Catania di Pantano d'Archi, individuata in catasto al Foglio 49 particelle 1554 – 1555 – 1556, si certifica che trattasi di area ubicata in zona industriale (Servizi di Interesse Generale); le particelle hanno le seguenti superficie: part. 1554 di mq. 55.156, la part. 1555 di mq 20.716 e la part. 1556 di mq. 42; sulle quali gravano i seguenti vincoli:

- ricade entro i 2 Km dalle Z.P.S. e dai S.I.C. – Fiume Simeto;
- parte dell'area ricade in area individuata come bene paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 134 comma 1 lett. b) e art. 142 comma 1 lett. c) – fiumi torrenti corsi d'acqua per una fascia di 150 metri;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- la zona è interessata da pericolosità idraulica parte P1 (Pericolosità bassa) e parte P2 (Pericolosità moderata) e dal rischio idraulico R1 (moderato), R2 (medio) ed R3 (elevato);
- parte in area indicata con livello di tutela 1 e livello di tutela 3 (inedificabilità assoluta) del Piano Paesaggistico;
- entro la delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 1 del D.I. 30-04-1992 n. 285;
- nella zona di influenza dell'impianto aeroportuale di Fontanarossa ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione aerea;
- entro il perimetro della zona territoriale omogenea D come definita dall'art. 2 del D.I. 02 aprile 1968 n. 1444.

Per ultimo, in data 13-02-2020 prot. n. 523/20 è pervenuto in società il Decreto n. 1 del 12-02-2020 del Commissario ad Acta Unico attraverso il quale ha individuato l'area potenzialmente idonea per la localizzazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti previsto nel Piano d'Ambito in catasto al Foglio 49 part. 1554-1555-1556. Con tale decreto il Commissario dispone che l'effettiva idoneità dell'area resta subordinata agli esiti degli accertamenti tecnici e della valutazione delle caratteristiche ambientali e territoriali, anche in ordine al rispetto di tutti i vincoli vigenti, da effettuarsi in sede di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016. Le ulteriori ed eventuali fasi della progettazione dovranno tenere conto della valutazione di competenza del Dipartimento Acqua e Rifiuti in ordine alla compatibilità dell'impianto previsto dal Piano d'Ambito con il fabbisogno complessivo dell'area territoriale considerata. Riferiti tutti i passaggi che vi sono stati il dott. Caruso illustra la convenzione che viene di seguito completamente trascritta:

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE

TRA

Il *Comune di Catania*, con sede in Catania, piazza Duomo n.3, C.F. e P.IVA n. 00137020871, rappresentato in questo atto dal _____ nato a _____ il _____, Direttore della Direzione Patrimonio – Partecipate nominato con Provvedimento Sindacale n. _____ del _____ che agisce in nome e per conto del succitato Ente comunale in virtù dell'Art. 51, 3° comma, della Legge n.142/90, come sostituito dall'art.6 della Legge n.127/97, richiamato dall'art.2 L.R. n.23/98, ed in esecuzione della Determina Dirigenziale n. _____ (nel seguito Concedente) da una parte

E

La società per la regolamentazione dei rifiuti (SRR) "Catania Area Metropolitana" Cod. Fisc./P. IVA 05103780879, con sede legale in Catania, Piazza Duomo n. 3 legalmente rappresentata in questo atto dal Sig. _____ nato a _____ il _____ (nel seguito Concessionaria) dall'altra parte, ovvero le "parti" quando indicate congiuntamente, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

PREMESSO

Che con istanza del 10-09-2019 prot. n. 2171/19 la SRR "Catania Area Metropolitana" ha chiesto a tutti i comuni soci la disponibilità di un'area per la realizzazione di impianti per la gestione integrata dei rifiuti al servizio di tutti i comuni dell'ambito.

Che tale richiesta, è stata riscontrata positivamente dall'Assessore e dal Direttore delle Politiche Ambientali del Comune di Catania con nota del 16-09-2019 prot. n. 323938.

Che con ulteriore richiesta prot. n. 2624/19 del 21-10-2019 ha meglio specificato l'area di interesse individuata esattamente al N.C.T. alla Sez. A Foglio 49 Particella 1611 superficie 80150 mq per la realizzazione dell'impianto previsto nel Piano d'Ambito della SRR.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Che a seguito di incontro tecnico è emerso un quadro di complessiva congruità anche nella destinazione dei locali della Torre A del Centro Direzionale di Pantano d'Archi con la collocazione degli uffici della SRR "Catania Area Metropolitana".

Che con provvedimento dirigenziale n. _____, è stato determinato di stipulare con la SRR "Catania Area Metropolitana" un contratto in concessione in uso a titolo oneroso per la durata di anni 30 (trenta) dei predetti siti di proprietà comunale ed in particolare:

- Tratto di terreno sito in territorio comunale di Catania individuato esattamente al N.C.T. alla Sez. A Foglio 49 Particella 1611 superficie 80150 mq;
- Centro Direzionale Pantano d'Archi ubicato nella Zona Industriale di Catania individuato esattamente al N.C.T. al Foglio 49 Particelle 1554-1555-1556 costituito da
- Corpo A "Palazzina Uffici" di mq 1.240;
- Capannone (ex officina meccanica e magazzini N.U.)
- Tratto di terreno con tettoia soprastante

Art.1 – Disciplina contrattuale –

Trattandosi di bene immobile appartenente al Patrimonio Indisponibile di un Ente Pubblico gravato da Demanio di Uso Civico, nella fattispecie non facente parte del patrimonio disponibile, il presente atto, che assume la forma di "concessione-contratto", è disciplinato esclusivamente dalle leggi e dai regolamenti che riguardano i beni pubblici (beni demaniali e patrimoniali indisponibili). E' esclusa, trattandosi di concessione, l'applicazione relativa alla norma dei contratti di locazione.

Art.2 – Oggetto della Concessione –

Oggetto della concessione è l'uso da parte della Concessionaria di parte dell'immobile denominato Corpo A – Palazzina Uffici per una superficie pari a mq 500 per essere adibito ad uffici e sala riunione individuata da colore giallo nella planimetria, ed il tratto di terreno come precedentemente individuato; la planimetria costituente parte integrante della presente Concessione, firmato dalle Parti e che si allega al contratto sub A.

Il concedente dichiara che non sussistono diritti di terzi che in qualsiasi modo possono pregiudicare la piena disponibilità ed il completo godimento di quanto concesso alla Concessionaria, la quale resta pertanto manlevata da ogni evizione e pretesa a qualsivoglia titolo, comunque avente causa od occasione dalla fruizione della porzione concessa in uso.

Art.3 – Uso e Scopo della Concessione –

L'immobile viene concesso in uso esclusivamente per essere adibito ad uffici e sala riunione nella parte individuata da colore giallo e dall'impiantistica nella parte individuata da colore rosso, nella planimetria costituente parte integrante della presente Concessione, firmato dalle Parti e che si allega al contratto sub A. L'immobile viene accettato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Per le modifiche progettuali che dovranno essere apportate al Centro Direzionale, la Concessionaria, è obbligata a richiedere alle competenti autorità e/o uffici le autorizzazioni necessarie, eventualmente ottenute, le stesse, devono essere prodotte a questo ufficio, prima dell'inizio dei lavori, fornendone copie conformi. Ogni eventuale miglioria ed addizione, apportata all'immobile, a fine concessione verrà acquisita di diritto alla proprietà comunale, senza che la concessionaria abbia nulla a che pretendere per le spese sostenute.

Art.4 – Durata della Concessione –

La Concessione ha durata di anni 30 (trenta) con decorrenza dall'approvazione della presente convenzione dal Consiglio Comunale della Città di Catania e dall'Assemblea dei Soci della SRR "Catania Area Metropolitana". La Concessione potrà essere eventualmente rinnovata, dietro istanza di parte da prodursi entro i termini di legge, *previa nuova determinazione del canone* per adeguarlo al nuovo valore di mercato.

Art.5 – Canone di concessione in uso e pagamento–

Il canone di concessione per l'utilizzazione degli uffici e sala riunione è convenuto i € _____ (euro _____), tale canone andrà a scomputo del costo dei lavori che la SRR si impegna a realizzare per la ristrutturazione dei locali adibiti ad uffici della Torre A. Una volta scomputati i costi relativi ai lavori, la SRR si impegna al pagamento di un canone annuale a scomputo della quota consortile che il Comune di Catania versa annualmente alla SRR "Catania Area Metropolitana".

Il canone relativo all'utilizzo della restante parte per la realizzazione dell'impianto è convenuto in € _____ (euro _____), tale canone verrà versato annualmente in misura proporzionale alle quote consortili possedute.

Tale canone a partire dal 2° anno di concessione, dovrà essere aggiornato in base alla variazione percentuale accertata dall'ISTAT nell'anno precedente nella misura del 100% e pubblicata nella G.U.. L'indice annuale di riferimenti ISTAT avverrà automaticamente anche in assenza di richiesta di parte del concedente.

Art.6 – Facoltà di cessione del contratto di Concessione –

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

La presente concessione in uso è incredibile da parte della Concessionaria.

Art.7 – Obblighi della Concessionaria –

La Concessionaria si obbliga a:

- a) Utilizzare l'immobile concesso esclusivamente per lo scopo di cui all'art.3.
- b) Sollevare il Concedente da ogni responsabilità per eventuali danni che a chiunque possano derivare a causa dell'utilizzo dell'immobile. A tale fine, produce attestazione di assicurazione (polizza assicurativa n. _____ del _____ resa da _____ contro i danni derivanti da incendio, rischio locativo e responsabilità civile generale verso i terzi con massimale di € _____.
- c) Garantire che tutti gli interventi e i lavori di adattamento civili e tecnologici, per rendere l'immobile idoneo allo scopo per il quale viene concesso, saranno effettuati a norma di legge ed a regola d'arte e ad esclusiva cura e spese della stessa, soltanto dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni e consegnarne, preventivamente, copia conforme a questo Ufficio.

Art.8 – Obblighi del Concedente –

Il Concedente garantisce alla Concessionaria il pieno e libero godimento dell'immobile concesso nei limiti dell'uso convenuto.

Art.9 – Oneri a carico della Concessionaria –

Sono a carico della Concessionaria gli oneri relativi ai lavori di adattamento dell'immobile per l'uso convenuto all'art.3, per il quale il Comune di Catania ha già predisposto quadro economico di spesa per l'adeguamento della palazzina uffici redatto dagli uffici del Servizio Ecologia che si allega alla presente (allegato B).

Art.10 – Oneri a carico del Concedente –

Nessun onere rimane a carico del Concedente in merito a tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile concesso.

Art.11 – Privacy –

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 30 Giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito cui si riferisce il presente atto ed in questo senso la Ditta, con la sottoscrizione del presente atto da formale assenso all'uso degli stessi.

Art.12 – Risoluzione anticipata e decadenza della concessione –

La violazione degli artt. 2), 3) e 9), da parte del Concessionario, consente all'Amministrazione comunale di pronunciare la decadenza della concessione (*risoluzione del contratto*) e di chiedere l'immediata restituzione dell'immobile, oltre il risarcimento di eventuale danno.

Art.13 Clausole fiscali e registrazione della Concessione –

La registrazione del presente atto, che viene consegnato alla Concessionaria in tre esemplari e le spese connesse e conseguenti alla registrazione dell'atto comprese le registrazioni annuali, sono a carico della Concessionaria che provvederà allo svolgimento delle relative incombenze e anche a restituire al Concedente un esemplare del contratto, debitamente registrato presso l'Ufficio Registro dell'Agenzia delle Entrate.

Art.14 – Foro esclusivo –

Per ogni controversia insorgente circa l'interpretazione, la validità, l'efficacia e l'esecuzione della presente concessione in uso, il Foro competente è quello di Catania, con esclusione del "lodo arbitrale".

Art.15 – Modifiche –

Qualsiasi modifica alla presente concessione sarà valida solo se risultante da atto sottoscritto dalle parti previa approvazione del Consiglio Comunale per la Città di Catania e dell'Assemblea dei Soci per la SRR "Catania Area Metropolitana".

Art.16 – Domicili contrattuali –

A tutti gli effetti della presente concessione, le Parti eleggono domicilio in:

- Il Concedente nella sede del Comune di Catania ubicata in Piazza Duomo n.3;
- La Concessionaria presso la propria sede legale ubicata in Catania in Piazza Duomo n. 3.
- Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione, si richiamano le disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia.

Art.17 – Allegati –

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente concessione.

Letto, confermato e sottoscritto

Catania, lì

IL CONCEDENTE

LA CONCESSIONARIA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

In riferimento all'art. 5, relativamente alla Torre A, che, con la presente la SRR si impegna a ristrutturare, la Direzione delle Politiche per l'Ambiente del Comune di Catania, ha fatto pervenire un progetto dei "lavori di manutenzione straordinaria dei locali comunali adibiti ad uffici siti presso il centro direzionale di Pantano d'Arce in zona industriale di Catania" il quale si prevede un costo complessivo per la ristrutturazione di € 153.819,81 oltre IVA per legge. Suddividendo tale costo per le quote azionarie, viene fuori che il costo per ogni comune per tale ristrutturazione è quello previsto nell'allegata tabella che verrà chiesto ai comuni soci unitamente alla quota consortile al 31-12-2019 dopo l'approvazione del progetto di bilancio al 31-12-2019:

COMUNE	QUOTA	COSTO TOTALE	COSTO PER SOCIO
Aci Bonaccorsi	0,45%	153.819,81	692,19
Aci Castello	2,49%	153.819,81	3.830,11
Acicatena	3,99%	153.819,81	6.137,41
Aci Sant'Antonio	2,44%	153.819,81	3.753,20
Belpasso	3,50%	153.819,81	5.383,69
Biancavilla	3,30%	153.819,81	5.076,05
Camporotondo	0,63%	153.819,81	969,06
Catania	40,43%	153.819,81	62.189,35
Gravina di Catania	3,80%	153.819,81	5.845,15
Mascalucia	4,02%	153.819,81	6.183,56
Milo	0,15%	153.819,81	230,73
Misterbianco	6,82%	153.819,81	10.490,51
Motta Sant'Anastasia	1,65%	153.819,81	2.538,03
Nicolosi	1,00%	153.819,81	1.538,20
Paterno'	6,84%	153.819,81	10.521,28
Pedara	1,81%	153.819,81	2.784,14
Ragalna	0,51%	153.819,81	784,48
San Giovanni la Punta	3,15%	153.819,81	4.845,32
San Gregorio di CT	1,60%	153.819,81	2.461,12
San Pietro Clarenza	0,99%	153.819,81	1.522,82
Sant'Agata li Battiati	1,30%	153.819,81	1.999,66
Sant'Alfio	0,24%	153.819,81	369,17
Santa Maria di Licodia	0,98%	153.819,81	1.507,43
Trecastagni	1,44%	153.819,81	2.215,01
Tremestieri Etneo	2,97%	153.819,81	4.568,45
Valverde	1,08%	153.819,81	1.661,25
Viagrande	1,12%	153.819,81	1.722,78
Zafferana Etnea	1,30%	153.819,81	1.999,66
TOTALE	100,00%	153.819,81	153.819,81

In riferimento al costo dell'affitto dei terreni che si concedono per la realizzazione dell'impianto la Direzione Patrimonio – Partecipate del Comune di Catania ha inviato la nota prot. n. 15803 del 14-01-2020 attraverso la quale ha comunicato testualmente quanto di seguito:

a seguito di specifiche analisi si riportano i valori, per ogni singolo cespite, del canone di concessione annuale che tengono conto dello stato degli immobili stessi

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- Terreno censito al N.C.T. fg 49 part. 1611 esteso a mq 80.15.00 €/anno 105.000,00
- Terreno censito al N.C.T. fg 49 part. 1555 esteso a mq 20.71.60 €/anno 27.120,00
- Fabbricato censito al N,C.E.U. fg 49 part. 1554 e 1556 Cat. D1

per quest'ultimo in particolare

- Tettoie per: rimessa, collegamento officina ed autolavaggio mq 7.020 €/anno 75.816,00
- Locali per: carrozzeria, gommista, fabbri, officina e magazzini vari mq 3.024 €/anno 54.432,00
- Palazzina locali tecnici: caldaia, autoclave, gruppo elettrogeno, ecc mq 608 €/anno 10.935,00
- Palazzina Uffici mq 1.240 €/anno 22.320,00

I canone annuo complessivo a monta ad €/anno 295.623,00 e in c.t. 295.500,00 (duecentonovantacinquemilacinquecento/00)

Infine, circa la durata della concessione, prevista dallo schema in anni 30, ed attesa la manifestata volontà di porre i necessari interventi manutentivi di natura prevalentemente straordinaria, richiamato l'art. 7 del Regolamento, si rende necessario conoscere gli importi previsti ed il relativo piano economico e finanziario.

A questo punto dopo la predetta relazione viene data la parola agli interventi. Il primo intervento viene eseguito dalla rappresentante del Comune di Misterbianco, l'ing. **Milazzo**, la quale fa presente che bisogna inserire nella convenzione una clausola che contempra la risoluzione automatica della medesima convenzione nel caso in cui, a seguito della presenza dei numerosi vincoli, l'impianto previsto nel Piano d'Ambito non si dovesse poter fare.

A seguire interviene il rappresentante del Comune di Motta Sant'Anastasia **Avv. Lipera** il quale in premessa rappresenta che a suo parere non si tratta di una convenzione ma di un semplice contratto di affitto oneroso, a tal proposito sarebbe stato più opportuno che il Comune di Catania avrebbe dovuto mettere a disposizione il terreno a titolo gratuito e non dietro un corrispettivo a carico di tutti i comuni della SRR; aggiunge inoltre la sua preoccupazione per il perdurare delle società d'ambito che non fanno altro che produrre debiti che ricadono sui comuni che così facendo vanno tutti in dissesto.

Interviene il rappresentante del Comune di Biancavilla **dott.ssa Neri** la quale esprime il proprio apprezzamento del lavoro eseguito ed è un bene che sia la SRR come società d'Ambito che curi la pianificazione degli impianti; apprezza la zona del sito individuato per la realizzazione di un impianto pubblico in maniera tale da uscire fuori dalla gestione dei privati e che siano i privati a scegliere i luoghi dove realizzare gli impianti.

Interviene il rappresentante del Comune di Sant'Agata Li Battiati **dott. Rubino** il quale in premessa ringrazia l'Assessore del Comune di Biancavilla per quanto detto nel proprio intervento; continua rappresentando la propria condivisione con quanto rappresentato dalla delegata del Comune di Misterbianco, ed inoltre aggiunge che in considerazione del fatto che nel decreto del Commissario ad Acta non si fa cenno della particella 1611, di metterla fuori dalla convenzione, comunicando al Comune di Catania di essere interessati a tale tratto di terreno nel caso in cui si proceda allo spostamento dei tralicci e solo dopo che il medesimo terreno sia libero dal vincolo previsto dal fatto che l'area rientra nell'elenco e nella perimetrazione dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno 2011. Per ultimo rappresenta che il costo dell'utilizzo degli uffici debba essere calcolato non su tutto l'edificio ma solo per la superficie che gli uffici della SRR andranno ad occupare, a cominciare dal primo giorno in cui verranno occupati a seguito di verbale di consegna dei luoghi. In riferimento al terreno dove realizzare l'impianto, bisogna chiarire nella

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

convenzione la possibilità della SRR che nella progettazione possa essere prevista la rimodulazione, ristrutturazione, demolizione e successiva edificazione di quanto presente nel terreno al fine di utilizzare nel modo migliore possibile lo spazio interno al centro di Pantano d'Archi, ed inoltre di prevedere che il pagamento per l'affitto sia dovuto a partire dal primo giorno di produzione del medesimo impianto.

A questo punto il dott. Rubino, finito l'intervento nella qualità di socio della SRR, prende la parola come Presidente dell'Assemblea e chiede se vi sono altri interventi dei soci; preso atto che nessuno dei soci presenti chiede la parola, invita l'assemblea al voto di approvazione della convenzione così come sopra citata, con le modifiche previste negli interventi del Comune di Misterbianco e del Comune di Sant'Agata Li Battiati; aggiunge inoltre che, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto l'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del C.C. e dell'art. 4 della L. 29 Dicembre 1962 n. 1745; in particolare all'assemblea possono votare tutti gli azionisti che siano in regola con i versamenti richiesti.

I comuni soci si esprimono nel seguente modo:

- | | |
|--------------------------------------|--|
| 1. Comune di Aci Castello | Favorevole |
| 2. Comune di Belpasso | Favorevole |
| 3. Comune di Biancavilla | Favorevole |
| 4. Comune di Camporotondo Etneo | Favorevole |
| 5. Comune di Catania | Favorevole |
| 6. Comune di Gravina di Catania | Favorevole |
| 7. Comune di Misterbianco | Astenuto |
| 8. Comune di Motta Sant'Anastasia | Contrario |
| 9. Comune di Nicolosi | Favorevole |
| 10. Comune di Sant'Agata Li Battiati | Favorevole |
| 11. Comune di Tremestieri Etneo | Favorevole |
| 12. Comune di Zafferana Etnea | Nessun Voto a seguito dell'art. 15 dello Statuto |

L'assemblea, con 36 voti favorevoli, 5 voti astenuti (Misterbianco) e 1 voto contrario (Motta Sant'Anastasia), approva la proposta della stipula della convenzione con il Comune di Catania come sopra rappresentata.

Il Presidente, considerato che nessun altro socio chiede la parola, avendo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore 13.00 porgendo i ringraziamenti ed i saluti finali dichiara chiusa la seduta, del ché viene redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Il segretario verbalizzante
Dott. Carmelo Caruso

Il Presidente
dott. Marco Rubino